

5 maggio 2022

Il Gender Pay Gap in Trentino

anno 2019

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta l'aggiornamento al 2019 dell'indicatore *Gender Pay Gap* (GPG) che riassume le differenze retributive di genere in Trentino.
- L'indicatore sul *Gender Pay Gap*, cioè il differenziale salariale donna-uomo, è utilizzato dalla Commissione europea per mettere a confronto i salari percepiti da uomini e donne nei paesi dell'Unione europea. Nel 2019 le statistiche dell'Unione europea fotografano una retribuzione media per ora lavorata dalle donne del 13,7% inferiore rispetto agli uomini. In Italia il differenziale si posiziona al 4,7%.
- In Trentino la retribuzione giornaliera media ammonta nel 2019 a 88,1 euro. Il divario tra maschi e femmine è rilevante: 101,6 euro per gli uomini a fronte di 70,1 euro per le donne. Il differenziale salariale "grezzo" (GPG) è pari al 31%.
- Il differenziale salariale "grezzo" è un indicatore che ha il pregio di essere semplice da calcolare, ma presenta anche i limiti dovuti alle distorsioni che si possono avere quando le due popolazioni che vengono messe a confronto (uomini e donne) hanno caratteristiche individuali diverse (per età anagrafica, anzianità lavorativa, livello d'istruzione, settore in cui lavorano, dimensioni dell'impresa in cui lavorano, ecc.). Il dato sul GPG cambia infatti notevolmente se si considera, ad esempio, il differenziale tra lavoratori a tempo pieno e lavoratori a tempo parziale. Nel primo caso l'indicatore per il Trentino è pari al 15,9%, mentre nel secondo caso scende all'8,9% come risultato dell'elevata incidenza di donne impiegate a tempo parziale (il 54,6% contro il 16,5% degli uomini).